



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2006

=====

ADDI' 24/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA.

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POPPILLI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIRALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BRACCHETTI - CIANI - MANDARELLI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 695

Oggetto:

Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi Roma Tre - Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo.




695 24 OTT. 2006 *Dei*

Oggetto: Approvazione dello schema del protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma Tre- Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali;

- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 28 aprile 2006, n. 5 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006";
-  **VISTO** il disposto del comma 1, articolo 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, in base al quale le Pubbliche Amministrazioni, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati;
- VISTO** lo schema del protocollo d'intesa elaborato dalle strutture competenti dell'Università degli Studi di Roma Tre-Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo e della Direzione regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza, in allegato, avente ad oggetto l'istituzione di una Commissione di studio sul decentramento amministrativo con "...il compito di definire, previa acquisizione di ogni elemento conoscitivo e di comparazione utile, una serie di proposte volte alla regolamentazione organica dell'organizzazione e del decentramento delle funzioni amministrative a livello locale in conformità ai principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, di promozione e valorizzazione, con appositi strumenti legislativi e amministrativi, dell'associazionismo e della collaborazione tra comuni e altri soggetti del sistema locale, anche non a carattere territoriale, di valorizzazione e di sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni e di promozione di condizioni di vita equivalenti dei cittadini residenti nei diversi Comuni del Lazio";
- CONSIDERATO:** che la Regione Lazio riconosce e promuove, tra i suoi obiettivi strategici e tra le sue finalità principali, la piena attuazione dei principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nell'allocazione delle funzioni amministrative nell'ambito del sistema delle autonomie territoriali, la tutela e valorizzazione dei piccoli comuni e della qualità della vita e della piena eguaglianza nei diritti fondamentali delle persone che vivono nelle diverse realtà territoriali;

695 24 OTT. 2006 *ley*



che si rende necessario promuovere uno studio per la formazione di un progetto organico di organizzazione e decentramento delle funzioni amministrative a livello locale, predisponendo un "Libro Bianco" che possa fungere da guida e orientamento conoscitivo e propositivo della progettazione legislativa regionale e della programmazione regionale, indicando parametri, indicatori e proposte per una ottimizzazione delle risorse disponibili soprattutto per lo sviluppo socio-economico dei piccoli comuni;

che, per il predetto studio, la Regione Lazio intende avvalersi della collaborazione dell'Università degli Studi di Roma Tre-Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo, anche attraverso la costituzione di una Commissione a carattere tecnico-scientifico;

RITENUTO

opportuno, a tal fine, procedere all'approvazione di uno schema di protocollo d'intesa, finanziando la relativa spesa, per l'importo complessivo di € 105.000,00, con le risorse allocate al capitolo R47506 "INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEI PICCOLI COMUNI - ART. 18 DELLA L.R. 2/2004 - ART. 62 DELLA L.R. 11/2004" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2006 della Regione Lazio, da impegnare con apposita determinazione dirigenziale, in base alla normativa vigente;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione

1. Di approvare lo schema del protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma Tre-Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di dare mandato alla Direzione regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza di porre in essere tutti gli atti gestionali di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione e del protocollo d'intesa.

Il protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio o da un suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Regione Lazio, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, partita IVA 80143490581, Codice fiscale 80143490581, in persona del Presidente

E

l'Università degli Studi di Roma Tre- Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo, con sede e domicilio fiscale in Roma, alla Via Ostiense, 161, partita IVA....., Codice fiscale..... in persona del Direttore

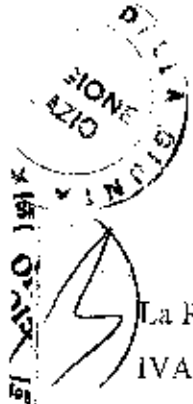
PREMESSO

- Che la Regione Lazio riconosce e promuove, tra i suoi obiettivi strategici e tra le sue finalità principali, la piena attuazione dei principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nell'allocazione delle funzioni amministrative nell'ambito del sistema delle autonomie territoriali, la tutela e la valorizzazione dei piccoli comuni e della qualità della vita e della piena eguaglianza nei diritti fondamentali delle persone che vivono nelle diverse realtà territoriali della Regione Lazio;


- che, a tal fine, la Regione Lazio intende promuovere uno studio propedeutico alla predisposizione di un progetto organico di organizzazione e decentramento delle funzioni amministrative a livello locale, di definizione attuativa dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, di promozione e valorizzazione, con appositi strumenti legislativi e amministrativi, dell'associazionismo e della collaborazione tra comuni e altri soggetti del sistema locale, anche non a carattere territoriale;

- che pertanto appare opportuna la costituzione di una commissione di studio e proposta a carattere tecnico-scientifico, che individui, anche alla luce delle esperienze di altre regioni e di altri Paesi europei, alcune possibili soluzioni e meccanismi normativi di implementazione delle finalità suindicate, predisponendo un "Libro Bianco" che possa fungere da guida e orientamento conoscitivo e propositivo della progettazione legislativa regionale della programmazione regionale, indicando parametri, indicatori e proposte per una ottimizzazione delle risorse disponibili soprattutto per lo sviluppo socio-economico dei piccoli comuni;

- che l'Università degli Studi di Roma Tre ha istituito, con Decreto Rettorale n. 953 del 24 maggio 2001, il Centro di Eccellenza in Diritto Europeo che, in base al suo Statuto, si avvale del Centro di Consulenza Giuridica come struttura operativa;



151
151



- che la predetta Commissione sarà formata da esperti di diritto costituzionale, pubblico e amministrativo, di geografia economica ed economia del territorio e dei trasporti, di storia della Regione Lazio, che provengano dal mondo universitario e/o che abbiano maturato una significativa esperienza, di studio e/o professionale, sul terreno della organizzazione delle autonomie e delle politiche di sviluppo degli enti locali;


- che per la scelta di tali professionalità appare opportuno avvalersi della collaborazione della Università degli Studi di Roma Tre, e in particolare del Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo, che attraverso le proprie strutture e il proprio personale docente e ricercatore, ha una significativa esperienza scientifica sui temi del diritto degli enti locali, della organizzazione pubblica, dell'attività delle amministrazioni territoriali, e ha manifestato la volontà di collaborare al presente progetto, in particolare mettendo a disposizione le sue strutture, le sue attrezzature bibliografiche e di ricerca per i lavori della Commissione, e coadiuvando l'Assessorato nella individuazione degli esperti componenti della Commissione di studio;

- che l'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, autorizza le p.a. a stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati, al fine di favorire l'innovazione amministrativa;

- che l'articolazione del presente accordo riflette, ai fini operativi, le disposizioni contenute nella normativa vigente, anche a carattere interno (regolamentare e statutario), che vincola l'Università;

-che i contraenti concordano che il presente Protocollo d'intesa è soggetto ai necessari adeguamenti in base alle modifiche legislative e regolamentari che potranno sopravvenire nel corso della durata della presente Convenzione;

-che la Giunta della Regione Lazio, con deliberazione n....., del....., e il Comitato Direttivo del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo dell'Università degli Studi di Roma Tre, con provvedimento n....., del....., hanno approvato lo schema del presente protocollo d'intesa;



SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del protocollo d'intesa

1. E' costituita la Commissione di studio sul decentramento amministrativo, composta da quattro membri nominati di concerto tra i firmatari del presente protocollo d'intesa, la quale ha il compito di definire, previa acquisizione di ogni elemento conoscitivo e di comparazione utile, una serie di proposte volte alla regolamentazione organica dell'organizzazione e del decentramento delle funzioni amministrative a livello locale in conformità ai principi di sussidiarietà, differenziazione,

adeguatezza, di promozione e valorizzazione, con appositi strumenti legislativi e amministrativi, dell'associazionismo e della collaborazione tra comuni e altri soggetti del sistema locale, anche non a carattere territoriale, di valorizzazione e di sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni e di promozione di condizioni di vita equivalenti dei cittadini residenti nei diversi Comuni del Lazio;

2. La sede della Commissione è stabilita presso i locali dell'Università degli Studi di Roma Tre- Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo, in Roma alla via Ostiense, n. 161.

3. Per le attività della Commissione e per il compenso ai suoi componenti, la Regione si impegna a trasferire al l'Università degli Studi di Roma Tre- Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo la somma complessiva immodificabile di € 105.000,00 comprensiva di Iva e di ogni onere fiscale, previdenziale e accessorio di qualsiasi tipo nonché delle spese per l'utilizzazione delle strutture e delle attrezzature bibliografiche ed informatiche necessarie, e per la stampa e fornitura di n. 200 copie del testo del "Libro Bianco" da consegnare alla Direzione regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza e di ogni spesa connessa all'organizzazione del Convegno pubblico di cui al successivo Art. 2.

4. Le Parti concordano che la somma di € 105.000,00 convenuta al precedente punto 3 sarà pagata in unica soluzione, entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione fiscale in base alla normativa vigente munita di dichiarazione di quietanza liberatoria da ogni onere ed obbligo della Regione Lazio per gli adempimenti assolti in base al protocollo d'intesa stipulato con il l'Università degli Studi di Roma Tre- Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo, con accredito sul C/C bancario n.....ABI.....CAB.....intestato a, escludendo ogni ipotesi di pagamento in conto.

Art. 2

Commissione: struttura e compiti

1. La Commissione eleggerà al suo interno un Coordinatore.
2. La Commissione dovrà concludere i suoi lavori con la presentazione del "Libro Bianco", organizzando a tal fine un Convegno pubblico, entro il 15 giugno 2007. Questo termine è prorogabile una sola volta, per un periodo massimo di tre mesi, e deve essere comunque concordato con la Regione Lazio.

Art. 3

Disposizioni generali

1. Qualsiasi modifica al presente protocollo d'intesa dovrà essere concordata tra le parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.



Handwritten signature or initials on the left margin.

2. La Regione Lazio potrà richiedere che venga mantenuto il riserbo su tutte le informazioni, notizie ed esperienze ottenute nell'ambito dei lavori della Commissione, fino alla pubblicazione dei relativi risultati. L'Università degli Studi di Roma Tre si riserva il diritto di pubblicare, a sue esclusive cure e spese, nelle forme ritenute più opportune, i risultati della ricerca e dei lavori della Commissione, purchè non venga compromesso l'interesse della parte del committente, nell'intesa -comunque- che il "Libro Bianco" ed il relativo utilizzo rientrano nella piena ed esclusiva disponibilità della Regione Lazio con tutti i diritti connessi di riproduzione e di diffusione.

3. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione e dalla attuazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione del presente accordo sarà risolta mediante arbitrato rituale. L'arbitrato avrà luogo in Roma. Il Collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri, uno nominato dalla Regione Lazio, uno dall'Università degli Studi di Roma Tre-Centro di Consulenza Giuridica del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo, il terzo dal Presidente del Tribunale di Roma. Le decisioni del Collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti ed immediatamente esecutive.

4. Il presente atto in triplice copia è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico della parte che la richiede.

per la Regione Lazio

Il Presidente.....
.....

per l'Università degli Studi di Roma Tre- Centro di Consulenza Giuridica del Centro di
Eccellenza in Diritto Europeo

Il Direttore.....
.....



Handwritten signature or initials at the bottom left corner.